

**Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro**  
**Laurea Magistrale**  
**in FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT**  
**D.M. 22/10/2004, n. 270**  
**Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT
Denominazione del corso in inglese	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT
Classe	LM-6 Classe delle lauree magistrali in Biologia
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2018
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	17/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/04/2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	10
Corsi della medesima classe	BIOLOGIA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	VERCELLI (VC)
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	<a href="http://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/biologia">http://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/biologia</a>
Ulteriori informazioni	

## ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Food Health and Environment requires an integrated action among several departments of UPO, i.e. the DiSIT (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), DiSS (Dipartimento di Scienze della Salute), DiMET (Dipartimento di Medicina Traslazionale) and DiSEI (Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa). Other departments, i.e. DiGSPES (Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali) and DSF (Dipartimento di Scienze del Farmaco) may be involved in terms of lectures. This master course is characterized by a high degree of interdisciplinarity, with the aim to give the students a specific preparation in the field of food and health, but with some competence in the evaluation of the environmental risks associated with food production. An increase of the soft skills of our students is expected as well as job organization. All lectures are held in English. In order to be admitted to this course, students need to have a degree in L-13 Class (Biological Sciences) ex DM 270/2004 and Class 12 ex DM 509/1999 as well as L-2 Class Biotechnology obtained from UPO or any other Italian university; students with degrees in similar subjects obtained in Italy or abroad are admitted only after the faculty has ascertained that the curricula requirements were achieved. Students learn about food chemistry and transformation, food biochemistry and physiology and are trained in the highly complex methods of system biology. The aim is to evaluate different aspects of nutrition, with reference to both healthy and pathological conditions. Prevention is also be addressed. Insights of the agronomical aspects of food production (including plant physiology and genetics) and the environmental impact of agriculture with respect to human health is also covered.

Il Corso di Laurea Magistrale Food Health and Environment nasce come iniziativa congiunta del DiSIT (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), DiSS (Dipartimento di Scienze della Salute), DiMET (Dipartimento di Medicina Traslazionale) e DiSEI (Dipartimento di Studi per l'

Economia e l'Impresa). In questo Corso di Laurea vi è il contributo, in termini di docenza, anche del DiGSPES (Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali) e del DSF (Dipartimento di Scienze del Farmaco). Questo Corso di Laurea, a carattere marcatamente interdisciplinare, nasce per formare laureati magistrali con una preparazione specifica negli argomenti legati all'Alimentazione e alla Salute, ma in grado anche di valutare il peso che i meccanismi legati alla produzione degli alimenti possono avere sull'ambiente. Il Corso inoltre prepara lo studente anche da un punto di vista della capacità organizzativa del proprio lavoro, incluso il miglioramento delle capacità comunicative, attraverso l'introduzione di alcuni insegnamenti vertenti sulle soft skills. Il Corso viene erogato in lingua inglese. Sono ammessi a questa Laurea Magistrale i laureati della Classe L-13 Scienze biologiche ex DM 270/2004 e alla Classe 12 ex DM 509/1999 nonché alla Classe L-2 Biotecnologie dell'Università del Piemonte Orientale nonché di altri Atenei italiani. Possono altresì essere ammessi laureati di altre sedi universitarie e/o di altre classi di laurea e quanti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, previa verifica da parte della struttura didattica di adeguati requisiti curriculari. Lo studente approfondisce le conoscenze sulla composizione chimica degli alimenti e sui principali metodi di trasformazione; acquisisce conoscenze sulla biochimica e fisiologia degli alimenti ed è in grado di utilizzare metodi complessi, tipici della biologia dei sistemi, per valutare i diversi aspetti della nutrizione. Lo studente impara a valutare il ruolo dell'alimentazione nelle persone sane e in relazione a molti stati patologici, nonché in termini di prevenzione. Lo studente approfondisce anche l'aspetto agronomico della produzione dei cibi, con riguardo all'impatto ambientale, in un'ottica legata alla salute.

### **ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio**

1. L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e dei doveri dei Docenti e degli studenti.
2. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in FOOD, HEALTH AND ENVIRONMENT, di seguito CdLM/CdSM in FH&E, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004 ne definisce i contenuti rispetto all'Ordinamento Didattico di riferimento e gli aspetti organizzativi.
3. Il Regolamento Didattico, in particolare, determina:
  - a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
  - b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
  - c) i Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
  - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
  - e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
  - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
  - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
  - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
  - i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
  - l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
  - m) gli eventuali curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali; n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
  - o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
  - p) le modalità per l'eventuale passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio Magistrali;
  - q) i docenti del CdLM, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei

DD.MM. sulla determinazione delle Classi di Laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;

r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM;

s) le forme di verifica dei crediti da acquisire e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma, attraverso le stesse modalità.

4. Il Regolamento Didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

#### **ART. 4 Organizzazione del Corso di studio**

Il Corso è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea/di Laurea Magistrale (CCS).

Il CCS:

a) propone al Consiglio di Dipartimento modalità di impiego delle risorse finanziarie da destinare al Corso; b) programma l'impiego delle risorse didattiche;

c) promuove la sperimentazione di nuove didattiche;

d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;

e) esamina, con il supporto della Commissione Didattica funzionalmente organizzata all'interno del Corso, e approva i piani di studio;

f) stabilisce i criteri di accesso degli studenti al CdLM, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;

g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso e modifiche del Regolamento Didattico;

h) esercita tutte le altre attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di Legge e dal Regolamento di Dipartimento.

Il CCS, per ciascun anno accademico, è composto da:

a) tutti i docenti titolari di insegnamento attivati presso il CdLM, in qualità di membri con diritto di voto;

b) fino a tre rappresentanti degli studenti.

Il CCS è convocato almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Le sedute del Consiglio sono valide in presenza del numero legale, costituito dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto detratti gli assenti giustificati; il numero legale non può comunque essere inferiore ad un terzo degli aventi diritto di voto. In caso di mancanza o impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato dal membro di cui al punto a) che gode della maggiore anzianità di servizio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il funzionamento del CCS è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento di Dipartimento e dalle norme di Ateneo in materia di sedute degli Organi dell'Università svolte in modalità telematica.

## **ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso**

Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Food, Health and Environment si svolgono in lingua inglese. L'obiettivo è quello di formare laureati esperti con una preparazione avanzata ed operativa nell'ambito delle scienze della nutrizione, dei settori chimici e biomedici ad esse legate, coniugate a una preparazione scientifica adeguata nelle discipline che riguardano l'ambiente, visto come matrice fisica nella quale i processi di produzione del cibo avvengono e possono influenzarne la qualità, e quindi il benessere della persona, in modo determinante. Sono obiettivi specifici del Corso: fornire conoscenze del ruolo delle principali specie vegetali utilizzate nell'alimentazione e nella loro interazione con l'ambiente, nonché delle tecnologie attualmente disponibili per modificarne selettivamente le proprietà nutrizionali o la loro resistenza a stress biotici e abiotici; fornire conoscenze approfondite delle proprietà dei nutrienti e dei non nutrienti contenuti negli alimenti nonché delle eventuali modificazioni che si possono generare durante i processi tecnologici, dei meccanismi biochimici della digestione, dell'assorbimento e dei processi metabolici a carico dei nutrienti, incluse le principali patologie su base alimentare, derivanti da diete qualitativamente o quantitativamente inadeguate o da intolleranze alimentari su base allergica; fornire conoscenze dell'influenza degli alimenti sul benessere e sulla prevenzione delle malattie, compresa la caratterizzazione dei 'novel foods', fornire conoscenze dei livelli di sicurezza degli stessi durante la trasformazione tecnologica e/o biotecnologica, nonché dei livelli tossicologici, delle dosi giornaliere accettabili e del rischio valutabile nell'assunzione di sostanze contenute o veicolate dalla dieta; fornire conoscenze della farmacologia delle sostanze nutrienti, degli integratori alimentari, delle varie sostanze di origine naturale, di minerali e vitamine, degli effetti dei farmaci su stato nutrizionale ed assorbimento di nutrienti e delle relazioni tra alimentazione ed azione dei farmaci; fornire conoscenze di Diritto Europeo: Legislazione Alimentare; fornire conoscenze delle principali classi di contaminanti chimici (pesticidi, metalli pesanti) o biologici (tossine batteriche, tossine fungine), della loro eco-tossicologia e del loro comportamento nell'ambiente; fornire conoscenze nel settore delle fermentazioni e in generale delle trasformazioni biotecnologiche degli alimenti e dei loro scarti produttivi, nel rispetto delle nuove tendenze in ambito di bioeconomia circolare.

Il Corso si propone inoltre di fornire agli studenti una solida preparazione nelle discipline biologiche di base volte ad una più approfondita comprensione dei processi fisiologici e patologici legati all'alimentazione a livello molecolare, cellulare e sistemico, obiettivo formativo fondamentale di FH&E. Il Corso si propone come ulteriori obiettivi formativi quello di fornire agli studenti alcune competenze di natura non biologica ma che sicuramente potranno avere un ruolo importante sullo sviluppo professionale dei laureati in FH&E. Come ripetutamente emerso dal confronto con le parti sociali, queste riguardano gli aspetti di organizzazione aziendale e marketing, comprensione dell'impatto sociale della scienza, alcune conoscenze di psichiatria e antropologia, che potrebbero rilevarsi importanti nella comprensione dei meccanismi decisionali alla base delle scelte che l'ambito professionale impone. Inoltre, il corso si propone di stimolare la capacità di lavorare con ampia autonomia, ed anche la capacità di lavorare in gruppo, valorizzando la propria e l'altrui competenza ed anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

## **ART. 6 Sbocchi Professionali**

**Biologo senior in Enti pubblici e privati**

**ART. 6 Sbocchi Professionali****6.1 Funzioni**

Le funzioni cui sarà chiamato il laureato della Classe consistono:

- in attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- in attività di progettazione ed applicazione tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, della scienza della nutrizione, dei principali processi patologici, della genetica, della botanica e dell'ecologia con particolare riguardo alla salute, al cibo e all'ambiente;
- in attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica, a diagnosi e prognosi in campo ambientale e al miglioramento della qualità della vita e della salute in laboratori di ricerca e sviluppo.

**6.2 Competenze**

I laureati della Classe acquisiranno competenze nell'ambito della nutrizione, dell'ambiente e della salute. Tali competenze permetteranno di affrontare le problematiche in cui siano importanti le interazioni tra queste tre tematiche. Il tutto permetterà lo svolgimento di attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti come competenze della figura professionale del biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale. Le competenze acquisite nel Corso di Studio possono altresì consentire l'accesso al Dottorato di ricerca in ambito universitario e Master di II livello secondo la normativa di riferimento.

**6.3 Sbocco**

Il laureato magistrale potrà spendere le competenze acquisite presso:

- enti pubblici e privati che nella loro mission prevedano attività di analisi biologiche, microbiologiche, chimico-cliniche e di controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore della nutrizione;
- studi che prevedano l'esercizio della libera professione;
- i settori della comunicazione, della divulgazione e dell'informazione scientifica nonché dell'editoria scientifica;
- Università ed Enti di ricerca

**Il corso prepara alle professioni di**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.3.1	Specialisti nelle scienze della vita	2.3.1.1	Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	2.3.1.1.1	Biologi e professioni assimilate

**ART. 7 Ambito occupazionale**

I laureati possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti che richiamino competenze tipiche della figura professionale del biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale: Codice ISTAT 2.3.1.1 1 (Biologi e professioni assimilate).

I laureati della Classe possono svolgere:

- attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- attività di progettazione e applicazione di metodologie scientifiche e tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, dei principali processi patologici, della genetica;
- attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica e al miglioramento della qualità della vita e della salute;
- attività di docenza in scuole di diverso ordine e grado, dopo aver completato gli ulteriori specifici percorsi formativi.

Il laureato magistrale potrà spendere le competenze acquisite presso:

- enti pubblici e privati che nella loro mission prevedano attività di analisi biologiche, microbiologiche, chimico-cliniche e di controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore della nutrizione;
- studi che prevedano l'esercizio della libera professione;
- laboratori di ricerca e in aziende che utilizzano tecniche di biologia cellulare, genetiche e bio-molecolari;
- i settori della comunicazione, della divulgazione e dell'informazione scientifica nonché dell'editoria scientifica;
- Università ed Enti di ricerca.

I laureati magistrali in Biologia, sulla base del vigente D.P.R. numero 328/2001, tramite superamento dell'Esame di Stato possono accedere alla sezione A dell'Albo Professionale di Biologo senior.

## **ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso**

Sono ammessi al Corso di Studio Magistrale i laureati in possesso di un titolo afferente alla Classe L-13 Scienze biologiche ex DM 270/2004 e alla Classe 12 ex DM 509/1999 nonché alla Classe L-2 Biotecnologie. Possono altresì essere ammessi laureati in possesso di un titolo afferente ad altre Classi delle lauree o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, se i suddetti laureati contemplino il fatto di aver maturato un numero di crediti formativi almeno pari a: 40 CFU nell'ambito delle discipline biologiche nei settori scientifico-disciplinari da BIO/01 a BIO/19, MED/42 e almeno 20 CFU nei settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, fisiche e chimiche (da MAT/01 a MAT/09, INF/01, da FIS/01 a FIS/08, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06). Tali requisiti non potranno prescindere da una solida base culturale nelle discipline ritenute fondamentali. Il livello linguistico di accesso è il B2 o equivalente ad esso rispetto ai contenuti linguistici maturati all'atto del conseguimento del titolo universitario precedente. Le modalità di verifica delle conoscenze sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Successivamente al controllo formale dei requisiti curriculari viene effettuato un colloquio con la Commissione Didattica per valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale.

## **ART. 9 Programmazione degli accessi**

Il CdLM è ad accesso libero, cioè non prevede limitazioni al numero di immatricolati.

**ART. 10 Modalità di ammissione**

Per i laureati in altre Classi di laurea triennali diverse da quelle esplicitate all'articolo relativo alle Conoscenze richieste per l'accesso, ovvero di altra Laurea Magistrale o titolo equivalente, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, la Commissione Didattica si riserva di valutare caso per caso. In quest'ultima situazione, in particolare, gli stranieri residenti all'estero richiedenti Visto per studio 'immatricolazione all'Università', prima di procedere con la preiscrizione universitaria presso le competenti sedi Diplomatico-consolari italiane all'estero, dovranno proporre la propria candidatura attraverso il form a ciò predisposto e presente sulla pagina web del Corso DiSIT allegando il titolo di studio conseguito presso il proprio Paese, propedeutico all'iscrizione al CdLM, nonché i programmi degli insegnamenti di cui siano stati superati i relativi esami in fase di conseguimento del titolo stesso. A seguito della preventiva valutazione delle singole candidature, la Commissione Didattica invierà a ciascun candidato il riscontro di tale disamina. Ai candidati risultati idonei, in particolare, verrà inoltrata una Lettera di idoneità all'immatricolazione.

In tutti gli altri casi, successivamente al controllo formale dei requisiti curriculari, viene effettuata una prova di verifica della preparazione personale dinanzi alla Commissione Didattica prevedendo, se necessario, eventuali integrazioni prima dell'immatricolazione. Essendo la didattica dell'intero Corso erogata in lingua inglese, la Commissione Didattica verifica che il livello linguistico di accesso sia pari al B2 o equivalente ad esso rispetto ai contenuti linguistici maturati all'atto del conseguimento del titolo universitario precedente.

Il superamento delle integrazioni conferisce un nulla osta a firma del Presidente del CCS ed è vincolante ai fini del completamento della procedura di immatricolazione presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

The Didactic Committee will evaluate eligibility of degrees other than those specified in the article relating to the knowledge required for admission, or other degree or equivalent qualification, or University degrees obtained in a foreign country. In particular, foreign students living in a foreign country that require a VISA for University enrolment, when applying to University pre-enrolment at the appropriate Italian Consulates in their countries, will have to proceed as follows. First, they have to propose their candidacy using the appropriate form reachable on the DiSIT course web page. They have also to upload the degree qualification obtained in their country, as well as the teaching programs for each exam. Following the prior evaluation of the individual candidacy, the Didactic Committee will send each candidate the feedback. In particular, eligible candidates will be sent a letter of eligibility for enrolment.

All other candidates will be submitted to oral verification of their achievements by the Didactic Committee. Additional courses, if required to achieve the necessary background, will be provided before enrolment. The Faculty will also evaluate whether the candidate has a fluency of English comparable to B2. Attending the additional courses is a pre-requisite to master courses. The CCS President will provide a letter of admission, which is necessary for completing the enrolment procedure at the University Offices. The CCS President will provide a letter of admission, which is necessary for completing the enrolment procedure at the University Offices.

**ART. 11 Crediti formativi**

L'unità di misura dell'impegno dello studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento, le 25 ore di impegno sono così divise:

a) 8 ore di lezione o di laboratorio/esercitazioni;



b) 17 ore di studio autonomo.

I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame e/o giudizio di idoneità.

**ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.**

Il numero massimo di CFU riconosciuti per attività professionale o extra universitaria eventualmente su convenzione è di 10.

**ART. 13 Piano degli studi**

**PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**

**1° Anno (53)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0316 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION	10				LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MF0317 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION: BIOCHEMISTRY	5	BIO/10	Caratterizzante e / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0318 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION: NUTRITION	5	MED/49	Caratterizzante e / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0333 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION	8				LEZ:64	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0334 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION: IMMUNOBIOLOGY	3	MED/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0335 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION: PATHOPHYSIOLOGY	5	MED/04	Caratterizzante e / Discipline del settore biomedico		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0323 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY	10				LEZ:80	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MF0324 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY: ECOLOGY	5	BIO/07	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0325 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY: TOXICOLOGY	5	BIO/14	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0326 - FOOD LAW AND BUSINESS	9				LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0327 - FOOD LAW AND BUSINESS: EU FOOD LAW	5	IUS/14	Caratterizzante / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0328 - FOOD LAW AND BUSINESS: FINANCIAL STATEMENT AND PERFORMANCE MEASUREMENTS	4	SECS-P/07	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0319 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW	7				LEZ:56	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MF0320 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: ANTHROPOLOGY	3	M-DEA/01	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0321 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: EATING DISORDERS: BIOLOGY, PSYCHOPATHOLOGY AND CLINICAL ASPECTS	2	MED/25	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0322 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: SOCIAL FACTORS, LIFESTYLES AND NUTRITION	2	SPS/12	Affine/Integrative / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0411 - PLANT BIOTECHNOLOGY	6				LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MF0412 - PLANT BIOTECHNOLOGY: BOTANY	2	BIO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0413 - PLANT BIOTECHNOLOGY: PLANT GENETICS	3	BIO/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0414 - PLANT BIOTECHNOLOGY: PLANT PHYSIOLOGY	1	BIO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0353 - FURTHER LANGUAGE SKILLS	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:8	Annuale	Obbligatoria	Orale
MF0354 - OTHER USEFUL SKILLS FOR JOB PLACEMENT	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

**2° Anno (58)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0336 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH	12				LEZ:96	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0337 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: APPLIED BIOINFORMATICS	5	BIO/11	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0338 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: FUNCTIONAL GENOMICS AND EPIGENOMICS	5	BIO/18	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0339 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: HUMAN AND MEDICAL GENETICS	2	MED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0349 - MICROBIOLOGY	10				LEZ:80	Annuale	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0350 - MICROBIOLOGY: GENERAL MICROBIOLOGY	5	BIO/19	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0351 - MICROBIOLOGY: MEDICAL MICROBIOLOGY IN NUTRITION	5	MED/07	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	

FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0340 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY	8				LEZ:64	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0341 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: BASIC PRINCIPLES OF CHEMISTRY, BIOTECHNOLOGY AND INDUSTRIAL MICROBIOLOGY	2	CHIM/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0342 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY	2	AGR/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0343 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: FOOD CHEMISTRY	4	CHIM/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:32	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0344 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH	8				LEZ:64	Annuale	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0345 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: ENDOCRINE AND METABOLIC DISEASES	2	MED/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0346 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: INTRODUCTION TO STATISTICAL AND EPIDEMIOLOGICAL METHODS	2	MED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0347 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: NUTRITION IN INTERNAL MEDICINE: IMPLICATIONS FOR HEALTH AND DISEASE	2	MED/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0348 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: PROMOTION OF HEALTHY DIET AND DISEASE PREVENTION	2	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0352 - FINAL TEST	20	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:160	Annuale	Obbligatoria	Orale

## ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il CdLM prevede modalità di iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale cui corrispondono piani di studio strutturati su tre o su quattro anni valutati dalla Commissione Didattica e approvati dal CCS e come tali proposti agli Studenti. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una mera distribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

Nel caso di piani di studio part-time su 3 anni o su 4 anni è raccomandata la segnalazione alla

Commissione Didattica di quali insegnamenti si intenda effettivamente frequentare per gestire al meglio la definizione degli orari delle lezioni, eventualmente rimodulando la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso, fermo restando il principio del rispetto delle propedeuticità.

### **ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio**

Il piano di studi annuale deve essere associato alle singole carriere all'atto del perfezionamento dell'iscrizione al primo anno come piano standard e, come tale, in stato "proposto", verrà poi esaminato e validato dai Docenti. La gestione del piano degli studi a livello di inserimento di esami opzionali avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Il piano di studi degli Studenti che abbiano optato per un regime di studio a tempo parziale verrà inserito automaticamente dalla Segreteria Studenti e sarà gestito come piano individuale e potrà essere variato di norma in un anno di iscrizione regolare al CdSM.

Sarà gestito come piano individuale il piano di studi che preveda la sostituzione di materie afferenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta libera dello Studente presenti nel piano standard proposto e conforme al quadro degli insegnamenti e delle attività formative in armonia con l'Ordinamento Didattico di riferimento.

In ogni caso, le motivazioni di presentazione di un piano di studi individuale devono essere preventivamente esposte alla Commissione Didattica del CdSM e, solo a seguito di accoglimento delle stesse, sarà possibile espletare le relative pratiche amministrative.

### **ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica**

L'attività didattica si svolge sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali o di gruppo, di visite esterne guidate, di progetti individuali supportati da tutori. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning. Possono inoltre essere previste uscite didattiche entro il limite orario del 30% delle ore previste per l'insegnamento di riferimento.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri: ottobre/gennaio e marzo/giugno. Per ogni prova di valutazione del profitto relativa alle attività formative caratterizzanti, affini o integrative e a scelta, ove attivate dal Dipartimento, sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo. La definizione di ciascun appello, per quanto più possibile, non dovrà intralciare con lo svolgimento delle lezioni.

**ART. 17 Regole di Propedeuticità**

A livello di insegnamenti e di attività formative il CdLM non prevede propedeuticità. Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'articolo 5, comma 1, è consentito agli Studenti di anticipare esami previsti dal proprio piano di studi nel rispetto però dell'attivazione del relativo insegnamento e soddisfatte eventuali le propedeuticità. La richiesta di anticipo degli esami dovrà essere formalizzata dallo Studente alla Commissione Didattica eventualmente anche per e-mail. L'esito della pronuncia dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti a cura della stessa Commissione Didattica.

**ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)**

Lo Studente è tenuto a frequentare per almeno il 50 % le attività didattiche frontali e per almeno il 75% le attività di laboratorio didattico.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal "Consiglio". L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un "Insegnamento" è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo studente che non abbia ottenuto la certificazione di frequenza di almeno il 50% delle ore previste per ciascun "Insegnamento" e del 75% delle attività di laboratorio didattico di un determinato anno non può sostenerne l'esame. Inoltre, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione.

È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente all'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti, che curerà l'allestimento di attività di laboratorio a recupero di quelle eventualmente non frequentate.

**ART. 19 Articolazione del Corso e curricula**

Il CdLM comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti, per crediti compresi tra 40 e 70 stabiliti in 50;
- b) attività formative affini o integrative suddivise nel seguente modo:
  - b1) BIO per crediti compresi tra 6 e 8, stabiliti in 6
  - b2) MED per crediti compresi tra 12 e 16, stabiliti in 15; b3) altre per crediti compresi tra 15 e 18, stabiliti in 17;
- c) attività formative a scelta dello studente, per crediti compresi tra 8 e 12, stabiliti in 9;
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per crediti compresi tra 20 e 24, stabiliti in 20;
- e) ulteriori attività formative (ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per crediti 3.

Non sono previsti curricula.

**ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente**

Le attività a scelta dello Studente sono ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo al fine di consentire agli Studenti l'acquisizione delle migliori competenze integranti il curriculum universitario, nel rispetto di quanto previsto ex D.M. del 26 luglio 2007 numero 386.

Le attività a scelta vengono proposte dallo studente nella fase di gestione online del piano degli studi come sopra indicato e vengono vagliate dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale, la quale ne valuta l'adeguatezza delle motivazioni e ne effettua il controllo di coerenza rispetto al progetto formativo. Nel caso specifico di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, lo Studente dovrà preventivamente acquisire il nulla osta da parte della Commissione Didattica competente, dopodiché potrà inserire tale insegnamento online in fase di compilazione del piano di studio all'interno delle finestre temporali di cui supra.

In generale, in caso di riscontro negativo da parte della Commissione didattica, l'insegnamento non verrà inserito nella carriera dello Studente.

**ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua**

Trattandosi di un Corso di Studio Magistrale erogato interamente in lingua inglese non sono previsti crediti formativi universitari dedicati alla Lingua Straniera.

**ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali**

Nell'ambito delle Ulteriori attività formative, sono previsti 1 CFU per Ulteriori competenze linguistiche e 2 CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**ART. 23 Orientamento in ingresso**

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle

necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

#### ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento che è composta da un referente per ogni area disciplinare e che si riunisce periodicamente, coordinata dal suo Presidente. Il supporto delle attività viene assicurato dai seguenti uffici: Didattica e Servizi agli studenti e Nuclei di supporto ai laboratori e sistemi informatici. Inoltre, sono coinvolti gli studenti universitari nella realizzazione delle iniziative. Gran parte di tali iniziative nascono da una stretta collaborazione con le Scuole superiori, con cui vengono stipulati specifici accordi.

I principali eventi:

a) Open day;

b) cicli di lezioni e laboratori tematici rivolti in particolare a studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori;



- c) partecipazione a saloni di orientamento sul Territorio, anche on line
- d) progetti di Percorsi Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO);
- e) progetti specifici in accordo con gli Istituti Superiori e con enti/aziende (ad esempio sperimentazione di percorsi di potenziamento per studenti delle scuole superiori relativamente alla logica e alla matematica);
- f) visite individuali o di gruppo previo contatto;
- g) seminari scientifici in Dipartimento e presso Istituti scolastici;
- h) attività di aggiornamento insegnanti scuole superiori correlati agli aspetti innovativi della ricerca in ambito scientifico;
- i) attività divulgative verso gli alunni delle scuole primarie e secondarie attraverso l'organizzazione di specifici eventi con particolare riferimento all'energia e alla sostenibilità.

Nell'ambito dei percorsi PCTO e dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche sono previste diverse attività (comprendenti di lezioni teoriche e attività in laboratorio) per gli studenti delle Scuole Superiori in modo da approfondire aspetti della chimica generale ed inorganica, chimica analitica, chimica fisica, chimica organica.

La commissione Orientamento del DISIT, in collaborazione con i docenti del corso di laurea, organizza quindi una serie di attività (sia di tipo pratico in laboratorio che seminariale) che vengono inserite annualmente nel catalogo delle attività di orientamento del DISIT e che sono fruibili dagli studenti delle scuole superiori (del 3, 4 e 5 anno) previa prenotazione sul sito <https://orienta.dir.uniupo.it/course/view.php?id=94>.

Nell'ambito del catalogo sono anche comprese attività seminariali che i docenti possono effettuare, a richiesta, presso gli istituti che sono interessati.

In particolare, il Dipartimento sta collaborando per il coordinamento di tutte le iniziative di orientamento, di inclusione e di divulgazione presso le scuole del Territorio. Le attività di orientamento in ingresso svolte dai docenti del CdS sono organizzate in stretta collaborazione con gli insegnanti delle scuole superiori. Sta inoltre supportando gli enti del Territorio stesso nella realizzazione di iniziative destinate a studenti delle scuole primarie e secondarie (attraverso modalità diverse che possano riflettere interesse da parte dei giovani e giovanissimi: Gara di Scienze, Conferenze, Collegamenti Video con Centri di Ricerca) <https://disit.uniupo.it/servizi/iniziativa-scuole-e-famiglie>

e catalogo offerte disit:

<https://orienta.dir.uniupo.it/course/view.php?id=94#section-1>

Per il Corso di Studio l'orientamento in ingresso è curato dai componenti della Commissione didattica e dal Responsabile all'orientamento del CCS. Collaborano inoltre studenti/dottorandi scelti tra quelli frequentanti.

La Commissione Didattica può essere consultata anche prima della immatricolazione per una consulenza sui percorsi che possono essere intrapresi.

## **ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere**

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di

supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

ORIENTAMENTO IN ITINERE - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio

individuare un metodo di studio efficace

aiutare nell'organizzazione dei materiali

fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative

contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo

prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

\*\*\*\*\*

Ciascun Corso di Studio seleziona ogni anno alcuni docenti che svolgeranno il ruolo di tutor. A questi docenti ci si può rivolgere sia nella fase di inserimento, durante il primo anno di corso, sia nell'anno successivo per ricevere indicazioni sul modo di affrontare il percorso universitario e superare eventuali difficoltà, o sulle scelte per il piano di studio.

Inoltre, il titolare di ogni corso è a disposizione su appuntamento per chiarimenti relativi alla propria materia.

#### **ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)**

Per questo Corso di Laurea Magistrale non sono previsti specifici crediti dedicati né ai tirocini né allo stage.

Entro 12 mesi dal conseguimento della laurea è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento: per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio. Il laureato può cercare autonomamente uno stage post-laurea in un'azienda/ente di suo interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

#### **ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.**

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica consisterà, per le discipline caratterizzanti, affini o integrative e per le attività formative a scelta, in un esame finale orale o scritto. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli), per quanto più possibile, si terrà una sola prova coordinata fra i docenti dell'insegnamento integrato.

#### **ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto**

La verifica del profitto viene valutata da un'apposita commissione esaminatrice.

L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il punteggio di 30/30, può essere concessa la lode.

Le Ulteriori attività formative prevedono l'attribuzione di un giudizio.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'Ateneo del Piemonte Orientale, quando non sia possibile l'attribuzione di una votazione, l'esito di tali esami manterrà la valutazione espressa in un giudizio e allo stesso modo, la valutazione consisterà in un giudizio allorquando si tratti di riconoscere attività formative per le quali sia richiesta tale tipologia indipendentemente dalla tipologia di valutazione di provenienza.

#### **ART. 28 Convenzioni per la didattica**

Sono previste Convenzioni con aziende ed enti privati o pubblici al fine della preparazione della prova finale.

## **ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

Il Dipartimento, attraverso l'Ufficio Didattica e Studenti - Sportello studenti, fornisce supporto agli studenti interessati alla mobilità, dando informazioni specifiche di possibilità, contributi e servizi generali, affiancandoli nella compilazione delle domande di contributo per attività all'estero (seminari, preparazione tesi, stage). Inoltre, è a disposizione anche per gli studenti stranieri in ingresso.

Per quanto riguarda il CdS, sono attivi accordi internazionali con istituzioni straniere che prevedono lo scambio di studenti.

## **ART. 30 Accompagnamento al lavoro**

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore, cercando di consolidare i rapporti anche con associazioni di manager che possano apportare le loro esperienze, soprattutto in vista di un inserimento lavorativo.

Il CdS organizza in questo contesto seminari con professionisti del settore e supporta gli studenti nella scelta di affrontare uno stage esterno, fornendo sia il sostegno all'organizzazione dello stage che nel seguire gli studenti presso l'azienda/ente esterno, tramite un relatore tutor afferente al CdS. Il CdS inoltre partecipa attivamente a tutte le attività organizzate in questo contesto dal Dipartimento e dall'Ateneo.

**ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi**

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete alle Commissioni Didattiche, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo.

Gli ambiti di applicazione del presente articolo sono:

1. riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
2. riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o preparazione della prova finale);
3. riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
4. riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
5. riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
6. riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio nonché di corsi singoli.

Il riconoscimento dei CFU avviene di norma su richiesta dello studente a cura della Commissione Didattica sulla base della modulistica di riconoscimento CFU predisposta annualmente e pubblicata sulle pagine web di Ateneo. Dopo la valutazione da parte della Commissione Didattica, la scheda di riconoscimento CFU viene trasmessa, anche telematicamente, alla Segreteria Studenti che procede all'immatricolazione o all'aggiornamento della carriera.

La documentazione da allegare alle domande di riconoscimento è costituita di norma da autocertificazioni attestanti l'avvenuto superamento degli esami che ne evidenzino il titolo, il peso in CFU e il settore scientifico disciplinare di afferenza (es. un foglio di congedo per i trasferimenti, un'autocertificazione riportante data di sostenimento esame, voto, CFU e settori scientifico disciplinari in caso di abbreviazioni di corso, transcript of records...).

Per una corretta valutazione dei contenuti dell'insegnamento la Commissione Didattica può richiedere documentazione che evidenzi i contenuti didattici degli insegnamenti oggetto del riconoscimento.

Le certificazioni e le attestazioni possono essere richieste in lingua inglese o in lingua italiana; se ritenuto opportuno, la Commissione Didattica può accettarle anche in lingua originale.

In applicazione dell'Art. 3, commi 8 e 9, del D.M. di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di passaggio degli studenti da un altro CdLM, oppure di trasferimento da un altro ateneo, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di Laurea Magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Qualora, in fase di immatricolazione, la Commissione Didattica venga a riconoscere fino a 23 cfu, lo Studente, con riferimento al piano di carriera profilato su un regime di studio a tempo pieno, sarà ammesso ad un primo anno di corso mentre, di conseguenza, per un numero maggiore di 23 cfu, lo Studente sarà ammesso al II anno.

**ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei**

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica.

### **ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).**

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti sarà definita caso per caso: la verifica della stessa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui sia riconosciuta la non obsolescenza, la Commissione Didattica procederà alla verifica dei crediti acquisiti da trasmettere al CCS. In caso d'obsolescenza o di evidenziazione di carenze contenutistiche parziali, al richiedente il riconoscimento si potrà indicare la possibilità di concordare un colloquio valutativo e/o integrativo col Docente di riferimento della materia.

### **ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri**

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica: nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

### **ART. 35 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea riguardante lo svolgimento di un consistente lavoro di ricerca sperimentale presso laboratori dipartimentali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale o presso altri laboratori pubblici o privati qualificati, sotto la guida di un relatore e di un docente o ricercatore o cultore della materia, interno, incaricato di seguire la preparazione dello studente, ovvero anche nell'ambito di Progetti di mobilità internazionale.

La relazione sul lavoro svolto è discussa in inglese davanti a un'apposita Commissione.

### **ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale**

Il titolo di studio si consegue dopo aver acquisito 120 CFU comprensivi della prova finale.

La prova finale consiste in una verifica della capacità del candidato di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato/tesi in lingua inglese con requisiti di originalità, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto del Direttore su proposta del CCS.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, lo studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea. La Commissione di Laurea, composta da 5 Docenti, è proposta dal CCS e nominata con Decreto del Direttore.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale/tesi si svolgono sotto la guida di un Docente Relatore.

Lo Studente dovrà condurre un'attività di ricerca su un argomento trattato in sede di studio e preparazione di un esame di profitto per un'attività superata e presente sul proprio libretto universitario. Il periodo di sviluppo dei contenuti richiesti per la prova finale oltre a poter essere svolto presso un laboratorio di ricerca dell'Ateneo o di altra università o di ente esterno, pubblico o privato, in Convenzione e/o sulla base di accordi specifici, potrà essere promosso anche nell'ambito di Progetti di mobilità internazionale. La relazione scritta dovrà evidenziare le metodologie utilizzate e un'analisi critica dei risultati

ottenuti. I termini e le procedure amministrative volte alla discussione della prova finale e al conseguimento del titolo sono stabiliti dal Dipartimento in maniera tassativa.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, lo studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea. La Commissione di Laurea è composta da 7 Docenti, proposti dal CCS e nominati con Decreto del Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno sufficiente per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea secondo i criteri stabiliti dal CCS ovvero di norma aumentando fino a un massimo di 8 punti (esclusi eventuali 2 punti di bonus per gli studenti che si laureano nei tempi previsti per la conclusione del piano di studi) il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimi, con aumento di 0,2 punti, per gli esami con votazione 30/30 e lode e di 0,3 punti per aver ricoperto un ruolo elettivo di rappresentanza studentesca in uno dei vari Organi collegiali (di Ateneo, Dipartimento, Corso di Laurea). La partecipazione a programmi di mobilità internazionale potrà essere valutata con un punteggio di merito. Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 126 crediti formativi (laddove i 6 ulteriori crediti non siano scorporabili da un monte crediti maggiore assegnato all'esame altrimenti concorreranno al calcolo della media tutti i cfu corrispondenti al peso dell'insegnamento): le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimi.

Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga i 113/110, il relatore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione e, nel caso in cui il punteggio raggiunga 118/110, il relatore può proporre la menzione. Un'apposita commissione, nominata dal Presidente e convocata con congruo anticipo, potrà conferire la dignità di stampa a tesi di particolare valore scientifico. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

The qualification is obtained after having acquired 120 CFUs including the final exam.

The final test consists in a verification of the candidate's ability to present and discuss with clarity and mastery of language the contents of an elaborate / thesis in English with original requirements, in the presence of a Commission appointed by Director's Decree on a proposal from the CCS .

In order to be able to discuss the final exam on the basis of the completion of the university course and to allow the fulfilment of the administrative formalities connected to it, the student must have acquired all the credits required to access it. The graduation application must be filed at the office that manages the Student Secretariat procedures strictly within the month preceding the date set by the Annual Calendar of Degrees approved by the Department Council. The credits to access the final exam must be earned within 15 days prior to the graduation date. The Graduation Commission, made up of 5 Professors, is proposed by the CCS and appointed by the Director's Decree.

The training activities related to the preparation of the final test / thesis are carried out under the guidance of a supervisor.

The Student will have to conduct a research activity on a topic dealt with during the study and preparation of a profit exam for an activity passed and present in the university booklet. The



period of development of the contents required for the final test, in addition to being carried out at a research laboratory of the University or other university or external body, public or private, in agreement and / or on the basis of specific agreements, may be also promoted in the context of international mobility projects.

The written report should highlight the methodologies used and a critical analysis of the results obtained. The terms and administrative procedures for the discussion of the final exam and for the achievement of the qualification are established by the Department in a mandatory manner.

In order to be able to discuss the final exam on the basis of the completion of the university course and to allow the fulfilment of the administrative formalities connected to it, the student must have acquired all the credits required to access it. The graduation application must be filed at the office that manages the Student Secretariat procedures strictly within the month preceding the date set by the Annual Calendar of Degrees approved by the Department Council. The credits to access the final exam must be earned within 15 days prior to the graduation date.

The Degree Commission is composed of 5 Professors, proposed by the CCS and appointed by Director's Decree.

The final test will be assigned a judgment by the Commission, a judgment that must be at least sufficient to be considered positive. In case of passing the final test, the Commission assigns the degree mark according to the criteria established by the CCS or normally increasing up to a maximum of 8 points (excluding any 2 bonus points for students who graduate within the time foreseen for the conclusion of the study plan) the value of the base average, calculated as the weighted average of the marks of the profit exams, reported in hundred and tenths, with an increase of 0.2 points, for the exams with a score of 30/30 with honors and of 0.3 points for having held an elective role of student representation in one of the various collegial bodies (University, Department, Degree Course). Participation in international mobility programs can be assessed with a score of merit. For the purpose of calculating the weighted average, only the credits of the exams that will lead to the completion of the training course up to 126 training credits will be considered (where the 6 further credits are not separable from a higher credit score assigned to the exam otherwise they will contribute to the calculation of the average all credits corresponding to the weight of the course): the remaining supernumerary activities accrued at the time chronologically closest to the discussion of the final test will however be certified, but will not be included in the calculation of the average time for assigning the final mark expressed in one hundred and ten. In the event that the final score reaches 113/110, the rapporteur can propose the award of the honors, which must be deliberated with a unanimous vote of the Commission and, if the score reaches 118/110, the rapporteur can propose the mention. A special commission, nominated by the President and convened well in advance, will be able to confer the dignity of the press on theses of particular scientific value. The proclamation will follow with an indication of the final grade achieved.

### **ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami**

I calendari delle lezioni e degli esami vengono pubblicati sul sito web al seguente percorso:  
<https://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/calendario-attivita>

### **ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà**

Il CCS prenderà in merito iniziative mirate in armonia e in accordo rispetto a quanto già erogato dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

**ART. 39 Diploma supplement**

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

**ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF**

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

**ART. 41 Entrata in vigore del regolamento**

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2021/2022 e costituisce normativa di riferimento per tutti gli anni delle carriere che apparterranno a questa coorte.

**ART. 42 Struttura del corso di studio****PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del settore biodiversità e ambiente	5	5 - 10		BIO/07 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0324 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY: ECOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0323 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY) Anno Corso: 1	5
Discipline del settore biomolecolare	20	15 - 25		BIO/10 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0317 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION: BIOCHEMISTRY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0316 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION) Anno Corso: 1	5
				BIO/11 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0337 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: APPLIED BIOINFORMATICS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0336 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	5

FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT

				BIO/18 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0338 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: FUNCTIONAL GENOMICS AND EPIGENOMICS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0336 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	5
				BIO/19 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0350 - MICROBIOLOGY: GENERAL MICROBIOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0349 - MICROBIOLOGY) Anno Corso: 2	5
Discipline del settore biomedico	15	10 - 20		BIO/14 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0325 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY: TOXICOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0323 - ECOLOGY AND TOXICOLOGY) Anno Corso: 1	5
				MED/04 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0335 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION: PATHOPHYSIOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0333 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION) Anno Corso: 1	5
				MED/07 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0351 - MICROBIOLOGY: MEDICAL MICROBIOLOGY IN NUTRITION Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0349 - MICROBIOLOGY) Anno Corso: 2	5
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	10	10 - 15		IUS/14 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0327 - FOOD LAW AND BUSINESS: EU FOOD LAW Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0326 - FOOD LAW AND BUSINESS) Anno Corso: 1	5
				MED/49 5 CFU (settore obbligatorio)	MF0318 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION: NUTRITION Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0316 - BIOCHEMICAL AND CLINICAL NUTRITION) Anno Corso: 1	5
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>50</b>					<b>50</b>
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	38	33 - 42	A11 (6-6)	BIO/01 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0412 - PLANT BIOTECHNOLOGY: BOTANY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0411 - PLANT BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 1	2

FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT

				BIO/04 1 CFU (settore obbligatorio)	MF0414 - PLANT BIOTECHNOLOGY: PLANT PHYSIOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0411 - PLANT BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 1	1
				BIO/18 3 CFU (settore obbligatorio)	MF0413 - PLANT BIOTECHNOLOGY: PLANT GENETICS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0411 - PLANT BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 1	3
		A12 (15- 15)		MED/01 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0346 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: INTRODUCTION TO STATISTICAL AND EPIDEMIOLOGICAL METHODS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0344 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	2
				MED/03 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0339 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH: HUMAN AND MEDICAL GENETICS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0336 - BIOINFORMATICS, GENOMICS AND GENETICS APPLIED TO ENVIRONMENT AND FOOD INTERACTION WITH HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	2
				MED/04 3 CFU (settore obbligatorio)	MF0334 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION: IMMUNOBIOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0333 - PATHOPHYSIOLOGY AND IMMUNOBIOLOGY: FROM ENVIRONMENT TO NUTRITION) Anno Corso: 1	3
				MED/09 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0347 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: NUTRITION IN INTERNAL MEDICINE: IMPLICATIONS FOR HEALTH AND DESIASE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0344 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	2
				MED/13 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0345 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: ENDOCRINE AND METABOLIC DISEASES Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0344 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	2

				MED/25 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0321 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: EATING DISORDERS: BIOLOGY, PSYCHOPATHOLOGY AND CLINICAL ASPECTS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0319 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW) Anno Corso: 1	2
				MED/42 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0348 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH: PROMOTION OF HEALTHY DIET AND DISEASE PREVENTION Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0344 - IMPACT OF DIET ON HUMAN HEALTH) Anno Corso: 2	2
		A13 (17- 17)		AGR/15 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0342 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0340 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 2	2
				CHIM/10 4 CFU (settore obbligatorio)	MF0343 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: FOOD CHEMISTRY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0340 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 2	4
				CHIM/11 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0341 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY: BASIC PRINCIPLES OF CHEMISTRY, BIOTECHNOLOGY AND INDUSTRIAL MICROBIOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0340 - FOOD CHEMISTRY, BASIC PRINCIPLES OF FOOD TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY) Anno Corso: 2	2
				M-DEA/01 3 CFU (settore obbligatorio)	MF0320 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: ANTHROPOLOGY Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0319 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW) Anno Corso: 1	3

				SECS-P/07 4 CFU (settore obbligatorio)	MF0328 - FOOD LAW AND BUSINESS: FINANCIAL STATEMENT AND PERFORMANCE MEASUREMENTS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0326 - FOOD LAW AND BUSINESS) Anno Corso: 1	4
				SPS/12 2 CFU (settore obbligatorio)	MF0322 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW: SOCIAL FACTORS, LIFESTYLES AND NUTRITION Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0319 - EATING DISORDERS FROM A CLINICAL AND SOCIOLOGICAL POINT OF VIEW) Anno Corso: 1	2
Totale Affine/Integrativa	38					38

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	9	8 - 12				
Totale A scelta dello studente	9					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20	20 - 24			MF0352 - FINAL TEST Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	20
Totale Lingua/Prova Finale	20					20

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 2			MF0353 - FURTHER LANGUAGE SKILLS Anno Corso: 1 SSD: NN	1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	1 - 3			MF0354 - OTHER USEFUL SKILLS FOR JOB PLACEMENT Anno Corso: 1 SSD: NN	2
Totale Altro	3					3

<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>120</b>
<b>Totale CFU AF</b>	<b>111</b>

### **ART. 43 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Il giorno mercoledì 3 marzo 2021, in modalità telematica utilizzando la piattaforma Google Meet ([meet.google.com/gsb-wnxy-asj](https://meet.google.com/gsb-wnxy-asj)), si svolge la riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio. La riunione convocata per le ore 14.30, come da lettera d'invito prot.

n. 784 del 19.2.2021 inoltrata per e-mail, inizia alle ore 14.40.

Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://www.disit.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0/organizzazioni-rappresentative-della-produzione-di-beni-e-servizi>

Il Direttore avvia i lavori alle ore 14.40, illustrando l'Ateneo e la sua presenza nelle diverse sedi formative del Piemonte.

La popolazione studentesca del nostro Ateneo è passata, negli ultimi 10 anni, da poco meno di 11.000 studenti ad oltre 15.000 studenti, una crescita del 40% (+4000 studenti) di cui, il 50% sono studenti di Corsi di Laurea del DiSIT (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica) che ha triplicato la popolazione studentesca passando da poco più di 1.000 a quasi 3.200 studenti, grazie anche all'apertura della sede di Vercelli.

I docenti del DiSIT sono complessivamente 80 afferenti alle aree: biologica, chimica, fisica, informatica e matematica.

I Corsi di Laurea triennali che si andranno ad attivare per l'a.a. 2021/2022 sono:

- Scienze biologiche sia ad Alessandria che a Vercelli
- Chimica ad Alessandria
- Informatica sia ad Alessandria che a Vercelli
- Chimica verde che sostituirà il Corso di Laurea in Scienza dei materiali-chimica presente a Vercelli, corso interdipartimentale con il Dipartimento di Farmacia.
- Gestione ambientale e sviluppo sostenibile, presente a Vercelli (nuovo Corso di Laurea triennale (corso interdipartimentale con Economia, Medicina traslazionale, Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali).

Per il 2022/2023, inoltre, è in fase di progettazione a Vercelli, un Corso di Laurea in Fisica applicata.

Per quanto riguarda i Corsi di Laurea Magistrale, il DiSIT attiva:

- Biologia ad Alessandria e a Vercelli
- Food, Health and the Environment che viene erogato in inglese interamente a Vercelli
- Scienze chimiche ad Alessandria
- Informatica ad Alessandria

Il DiSIT, inoltre, offre tante attività di supporto agli studenti che permettono di monitorare la preparazione degli studenti e di intervenire per ridurre i casi di abbandono, particolarmente frequenti nei Corsi di Laurea di natura scientifica.

Dal punto di vista statistico il 50% dei nostri iscritti alle lauree triennali termina gli studi nei tempi previsti (media nazionale 35%); questo dato aumenta ad oltre il 70% per i laureati magistrali (media nazionale 48%). Inoltre il 70% dei laureati magistrali DISIT trova lavoro entro un anno dalla laurea ed esprime soddisfazione sia per il percorso di studi sia per lo sbocco occupazionale.

Il DiSIT ha puntato le sue attività di ricerca sulle tematiche di ricerca più attuali prevalentemente l'ambiente, il cibo, la salute ma in modo trasversale anche tutte le iniziative di tipo informatico (ad esempio l'Intelligenza Artificiale) o la ricerca sui materiali innovativi.

Il Direttore illustra brevemente il Piano Triennale del DiSIT, ambizioso perché mira a far crescere il Dipartimento dalle circa 80 unità alle 100 unità di docenti. Questa crescita vuole essere fatta differenziando e cercando di caratterizzare maggiormente le due sedi:

- quella di Vercelli si rivolgerà maggiormente, sia in ambito didattico che in ambito di ricerca, ai temi della sostenibilità e dell'ambiente;
- quella di Alessandria si rivolgerà invece alla ricerca di base, soprattutto quella applicata all'ambito ospedaliero e più generalmente biomedico; verrà potenziato maggiormente l'indirizzo biomedico della Laurea Magistrale in Biologia con una collaborazione sempre più stretta con il Corso a ciclo unico di Medicina e Chirurgia (quindi con la Suola di Medicina tutta). In questi giorni si sta lavorando sulla programmazione, per il 2021-2022, di un Corso di Laurea magistrale in Intelligenza Artificiale. Inoltre è importante sottolineare che sono stati costituiti due centri di ricerca a livello di Ateneo

che vedono una partecipazione trainante da parte del DISIT:

- il Centro di ricerca sull'Intelligenza Artificiale
- il Centro sulla sostenibilità

Alle ore 15 si apre il dibattito, sollecitato dal Direttore in relazione alle possibili collaborazioni nella fase di implementazione dell'offerta formativa e alle eventuali criticità da evidenziare.

Prende la parola la Dirigente dell'Istituto Tecnico Industriale 'A. Volta' di Alessandria che si focalizza su quanto l'emergenza sanitaria abbia creato problemi agli studenti e di quanto questi si siano resi visibili.

Interviene il direttore del Polo Universitario della Città di Asti che raccoglie l'invito del Direttore per mettersi a disposizione per la promozione dei Corsi di Studio del Dipartimento e di quelli interdipartimentali.

Prende la parola il referente del Parco Scientifico Tecnologico di Tortona che parla anche in rappresentanza del Polo di Innovazione CGreen (Chimica verde e nuovi materiali) che esprime soddisfazione per i nuovi Corsi che verranno avviati dal prossimo anno accademico e che vanno in una direzione coerente con le politiche regionali.

Interviene l'assessore all'Università del Comune di Vercelli, che si rallegra per i Corsi di Laurea di nuova istituzione e fa presente che il Comune di Vercelli è a disposizione per qualunque forma di collaborazione.

Interviene un docente dell'Istituto Superiore Avogadro, (liceo di Santhià e liceo di Vercelli) che si rallegra per l'incontro e conferma la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale sia per i progetti di alternanza scuola lavoro sia per l'offerta formativa scelta da tanti loro diplomati e valutata molto positivamente.

Interviene la Responsabile del Laboratorio Tecnopiemonte di Lenta in provincia di Vercelli, che conferma la collaborazione con il DiSIT nell'ospitare molti studenti sia per i percorsi di tirocinio curricolare che extra curricolare. Il laboratorio nasce come laboratorio di prove di materiali da costruzione ma poi negli anni ha orientato molto gli investimenti sulle analisi ambientali, le analisi microbiologiche, la gestione di impatto ambientale, la chimica verde oltre che verso la digitalizzazione dei processi. Le nuove indicazioni ministeriali indirizzano al tracciamento dei campioni con nuove modalità di RSS feed o QR code soprattutto nell'ambito delle grandi opere pubbliche quindi sicuramente Laboratorio Tecnopiemonte è fortemente interessato a proseguire la collaborazione sia ospitando i ragazzi sia fornendo spunti utili ad un'offerta formativa che possa essere più pratica.

Prende la parola la Referente dell'Ordine nazionale dei biologi per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, che ringrazia per l'incontro e rinnova l'interesse ad un successivo incontro per illustrare alcune iniziative di collaborazione.

Il Direttore invita gli intervenuti a partecipare ai singoli tavoli 'telematici' organizzati dai Presidenti di Consiglio di Corso per approfondire in modo più ampio i suggerimenti all'offerta formativa.

La riunione si conclude alle ore 15.30.

Il giorno 3 marzo 2021, alle ore 15.30 in collegamento online, sono state svolte le consultazioni tra il Corso di Laurea magistrale in Food, Health and Environment, rappresentato dal Presidente del Consiglio del Corso di Studi ed i rappresentanti delle Parti Sociali interessate.

Questa parte dell'incontro ha avuto inizio alle ore 15:30 e si è conclusa alle 16:20. Erano presenti: una docente del Liceo Amedeo Avogadro di Vercelli, l'Assessore all'Istruzione – Università – Rapporti con Enti Culturali e Turismo per il Comune di Vercelli, il delegato dell'Ordine dei Biologi per le regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La discussione ha fatto emergere la necessità, da parte delle scuole superiori di intensificare le interazioni con l'Università. Nell'ambito delle attività per l'orientamento la docente del Liceo Amedeo Avogadro ha riportato le richieste espresse, anche dagli studenti, di poter realizzare un'alternanza scientifica/didattica con l'università, per avere la possibilità di approfondire in



laboratorio le loro conoscenze. In particolare gli studenti richiedono di poter effettuare esperienze di laboratorio da realizzare eventualmente anche nel periodo estivo. stato preso atto della richiesta e, anche se al momento, data la situazione di emergenza sanitaria in corso dovuta al Covid-19, è difficile poter dare una risposta sulla realizzazione di queste attività, verrà data tempestiva informazione nel caso in cui si verificassero le condizioni per poter effettuare tali attività. Inoltre sono state illustrate dal delegato del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, le attività di orientamento organizzate dall'Università, come ad esempio alcuni seminari a cui le scuole superiori si sono iscritte dando in questo modo la possibilità agli studenti di partecipare, che vengono anche riportate in un catalogo che viene realizzato dall'Università e inviato alle scuole.

L'Assessore all'Istruzione – Università – Rapporti con Enti Culturali e Turismo per il Comune di Vercelli ha dimostrato il suo vivo interesse per il Corso di Laurea Magistrale in Food Health and Environment sia per il carattere internazionale del corso sia per le sue connessioni con gli aspetti legati all'ambiente sia con quelli legati all'alimentazione (ad esempio: possibili legami con la produzione del riso nel territorio). stato illustrato brevemente il Corso di studio da parte della Presidente. L'Assessore ha confermato la disponibilità a poter collaborare, ad esempio organizzando eventi congiunti per poter promuovere e valorizzare le attività svolte dall'Università (ad esempio: possibilità di organizzare in modo congiunto un webinar dalla biblioteca comunale per divulgare le attività universitarie)

Successivamente il delegato dell'Ordine dei Biologi per le regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha sottolineato il cambiamento in atto dovuto alla decentralizzazione dell'Ordine e relativa autonomia delle regioni. Inoltre ha ricordato che l'anno scorso sono stati organizzati dall'Ordine i corsi di preparazione per l'Esame di Stato.

In conclusione, è stata sottolineata l'importanza di avere, per i Corsi di Laurea, un Comitato d'indirizzo ed è stato infine proposto ai partecipanti di potersi riunire nuovamente ad ottobre per poterlo costituire anche con i partecipanti alla riunione.

#### **ART. 44 Eventuali altre iniziative**

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

<https://www.uniupo.it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento-al-lavoro/servizio-civile>